



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 61 del 11/10/2017

OGGETTO :

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **ottobre undici duemiladiciassette** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 18/10/2017, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE		X
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE		X
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	

Totale 14 37

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il consigliere Paola riferisce che l'aggiornamento del piano è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed è un documento molto importante vista la delicatezza della problematica. Invita il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, presente in aula, ad illustrare il lavoro dallo stesso prodotto.

Il responsabile del servizio tecnico, Ing. Nicotera, ed in qualità di redattore del Piano di Emergenza, il quale sottolinea l'importanza del momento dell'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del piano che si occupa della gestione e del coordinamento delle emergenze di protezione civile. Nei fatti, con l'aggiornamento del piano, riparte a Soveria Mannelli l'organizzazione della macchina dell'emergenza che affianca il Sindaco, vera e propria Autorità Locale di Protezione Civile, e che coinvolge dipendenti, volontari e cittadini. L'ing. Nicotera riferisce di aver trovato nel territorio di Soveria Mannelli, più che in tante altre comunità delle quali si è occupato direttamente, condizioni di base che lasciano ben sperare nella riuscita della riorganizzazione del sistema di protezione civile: il Sindaco, i Consiglieri, i dipendenti hanno mostrato grande consapevolezza dell'importanza della funzione della protezione civile. Nel contempo, la rete di volontariato organizzato presente sul territorio ha dato segnali di grande disponibilità ed impegno da dedicare all'organizzazione dei soccorsi. In questa materia della protezione civile, addirittura, il Comune di Soveria Mannelli ha assunto ruoli di coordinamento per un ambito più vasto (il C.O.M. n.10) e, in ultimo, all'interno del progetto "*Area Interna Reventino-Savuto*", che vede Soveria Mannelli quale ente capofila per la funzione associata del coordinamento delle attività di protezione civile. Ma vi è di più: con il presente aggiornamento del piano, nonché con l'elaborazione degli strumenti di dettaglio, quali la Microzonazione Sismica e la Condizione Limite di Emergenza – CLE, il Comune di Soveria Mannelli è al passo con gli obblighi imposti dalla Regione Calabria in materia di pianificazione dell'emergenza. Questa condizione sarà di estremo vantaggio nell'assegnazione di finanziamenti per interventi di adeguamento statico e/o miglioramento sismico di immobili pubblici a partire dai bandi già in fase di pubblicazione. Per quanto attiene ai contenuti tecnici del piano che si porta oggi all'attenzione del Consiglio, va segnalato che questo strumento è coerente con la vigente normativa nazionale e regionale e che rappresenta un aggiornamento obbligatorio, più vicino agli standard dettati dalla Protezione Civile Regionale, e completo di una base cartografica molto precisa, curata dall'architetto Chiodo. Il piano contiene le modalità operative per la gestione degli interventi, le schede di tutte le aree di emergenza e, grazie alla collaborazione con la rete di volontari organizzati, sono stati mappati tutti i casi di persone con difficoltà a raggiungere le aree di emergenza in modo tale da essere tratti in salvo con tempestività. Nel piano sono stati studiati tutti i possibili rischi che possono verificarsi nel territorio di Soveria ed i possibili scenari che possono presentarsi al sistema dei soccorsi. Da ora in avanti si presenta l'impegno a far conoscere alla cittadinanza i contenuti del piano ed a diffondere quanto più possibile i corretti comportamenti in caso di emergenza. Del piano di emergenza se ne suggerisce una continua verifica ed aggiornamento, almeno ogni due anni.

Si da atto che alle 14,50 – durante l'intervento dell'Ing. Nicotera, entra in aula il consigliere Caligiuri. Pertanto, i consiglieri presenti risultano – ora – essere n. 12.

Il consigliere Pascuzzi riferisce che: "Il settore della protezione civile è certamente strategico e determinante nella vita di una Comunità e a tale ambito va riposta adeguata attenzione.

Quello della riorganizzazione del sistema comunale di protezione civile è stato uno delle prime problematiche prese in carico dalla precedente amministrazione, che aveva potuto constatare, con l'ausilio di esperti esterni, l'inadeguatezza del piano di emergenza del 2008, pertanto si è proceduto per gradi, con la prima deliberazione giunta n. 51 del 16/06/2011, per la prima volta, è stato costituito il SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, secondo gli standard normativi vigenti, che contemplasse l'Ufficio di P.C., il Centro Operativo Comunale, il potenziamento del COM, che favorisse la crescita del volontariato mediante l'approvazione di atti tipo per semplificare la costituzione dei gruppi locali, la convenzione con strutture già accreditate che potessero pilotare localmente la realizzazione del sistema comunale di P.C. e la costante interlocuzione con gli apparati regionali.

Con delibera di G.C. n. 14 del 19/02/2013, accompagnando la fase evolutiva del sistema comunale, si è definito il regolamento del gruppo comunale di protezione civile, poi approvato in consiglio comunale.

Lo scopo, deliberato, era, come è, esattamente quello di mettere l'ente in condizione di fruire di competenze in rete su base volontaria che potessero coadiuvare e supportare l'attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino, la predisposizione del piano comunale di Protezione Civile, il Piano Neve e l'antincendio boschivo.

La materia ed il settore necessita infatti di una corretta organizzazione sotto il profilo regolamentare oltre che gestionale.

Successivamente, nel luglio 2013, è stata indetta una fase di reclutamento, esclusivamente mediante meccanismi di evidenza pubblica.

Queste dinamiche hanno portato, con alti e bassi e non senza difficoltà, il Comune di S.M. ad avere una sistema comunale di P.C. ben definito sia sotto il profilo formale che sostanziale, tant'è che è proprio nell'esecuzione dei compiti istituzionalmente posti in capo a tale struttura che oggi, si è potuto operare l'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza.

Una struttura che ha resistito perfino al cambio di amministrazione. Di tutto quanto sopra ha dato conferma l'Ing. Nicotera nel suo intervento che ha dato atto di aver trovato una struttura funzionante, della quale si è potuto pienamente avvalere.

In quest'ottica dev'essere certamente garantito il voto favorevole del Gruppo Consiliare UxS, nonostante non sia stato possibile visionare il Piano e verificarne la tenuta e la portata, oltre che l'aderenza ai canoni di legge.

Auspichiamo che non si tralasci e trascuri la pratica per l'apertura di un distaccamento della caserma volontari dei Vigili del Fuoco, che era stata proficuamente avviata nella precedente consiliatura, così come auspichiamo che sia stato previsto, o che si preveda nell'immediato futuro un piano di rafforzamento delle unità di base della Protezione Civile e dei nuclei di assistenza sanitaria volontaria (C.R.I.) da utilizzare in caso di calamità naturali, che si metta in campo tutta quella mole di attività preventiva, quale ad esempio il controllo periodico sulle strutture considerate ad alto rischio sismico, quelle strategiche e quelle rilevanti in caso di collasso strutturale, richiedendo la collaborazione della Protezione Civile regionale, che sia stata individuata una figura qualificata come Disaster Manager in funzione di coordinatore specializzato dei soccorsi ed in supporto al Sindaco. Ci auguriamo che venga posta adeguata attenzione ai luoghi scolastici affinché siano sicuri e che siano messe in campo tutte le attività necessarie a tutela dell'integrità fisica di scolari, studenti, professori e operatori tutti.

Per il resto auspichiamo che venga data perfetta esecuzione agli obblighi assunti in seno all'AREA INTERNA del REVENTINO-SAVUTO per la realizzazione della funzione di protezione civile in forma associata, con la predisposizione di un Ufficio di Piano.

Anche in tale ottica, nella precedente consiliatura è stato intercettato un finanziamento (nell'ambito dell'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009), relativo ad interventi per la prevenzione del rischio sismico, e a Soveria M.lli è stato finanziato il primo studio di **Microzonazione Sismica di 1° livello** e per l'analisi della **Condizione Limite per l'Emergenza**.

Questo studio era stato commissionato proprio per costituire la base di partenza del Piano di Emergenza e renderlo un lavoro serio e concretamente valido sotto il profilo della gestione dell'evento catastrofico.

Infatti la Microzonazione Sismica ha lo scopo di riconoscere, ad una scala comunale, le condizioni geologiche e geotecniche locali che possono modificare sensibilmente le caratteristiche del moto sismico o possono produrre deformazioni permanenti del suolo.

Gli studi di M.S. di 1° livello, oltre ad una Carta Geologico-tecnica ed una Carta delle Indagini, sono sintetizzati in una Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica nella quale, fra l'altro, sono indicate:

- a) le zone stabili nelle quali il moto sismico non viene modificato;
- b) le zone stabili con amplificazioni nelle quali il moto sismico viene modificato;
- c) le zone instabili in cui si possono attivare fenomeni di deformazioni permanenti del territorio (frane, liquefazione, fogliazione e cedimenti differenziali).

L'analisi della **Condizione Limite per l'Emergenza** indica la condizione per cui un insediamento urbano, dopo un terremoto, nonostante i danni subiti interrompano la quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, conserva comunque l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

Questa analisi di C.L.E. ha comportato:

- a) l'individuazione degli **edifici strategici** (la sede del C.O.C., il Palazzo municipale, il Comando Compagnia Carabinieri. Il locale Ospedale Civile e la sede del C.O.M.) e delle **aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza** (per l'ammassamento l'area circostante la piscina comunale, per il ricovero il campo sportivo comunale, i campi sportivi di Colla, l'area dell'Auditorium di San Tommaso ed un'area circostante la piscina comunale)
- b) l'individuazione delle **infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale**, degli edifici e delle aree di cui al punto a) con **i loro elementi critici; 6 sono le infrastrutture di accessibilità** (SP 159/1 ex SS 109 verso Lamezia Terme, SP 165 ex SS 19 verso Cosenza ed la SA-RC, SP 66 verso Decollatura, SP 69 verso la Sila, SP 165/1 ex SS 19 verso Catanzaro) e **14 le infrastrutture di connessione tra la suddetta rete di accessibilità e gli edifici strategici e le aree d'emergenza** di cui al punto a);
- c) l'individuazione degli **aggregati strutturali** e delle **singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale**. Sono stati individuati complessivamente n° **36 Aggregati Strutturali (AS)** interferenti con le infrastrutture di accessibilità/connessione di collegamento agli elementi strategici (ES ed AE) composti da n° **258 Unità Strutturali (US)**, oltre a n° **4 US singole**, non facenti parte di aggregati; salvo pochissimi casi si tratta di fabbricati in buono/sufficiente stato manutentivo, con danni strutturali assenti/leggeri. Buona parte degli stessi è in muratura in pietrame sui due o tre piani di epoca antecedente al 1919. Si è rilevato anche, salvo le costruzioni a ridosso della viabilità, che in maggioranza si tratta di unità immobiliari abbandonate oppure utilizzate solo saltuariamente.

Per tutte le funzioni di cui sopra sono state redatte le schede previste dalle linee guida (complessivamente **328 schede**) dove fra l'altro sono individuate le criticità emerse.

Questo studio è stato quindi conformato all'aggiornamento del **Piano Comunale di Protezione Civile** in quanto moltissimi aspetti dello stesso sono strettamente collegati all'Analisi della C.L.E. (Edifici ed aree strategiche, infrastrutture di accessibilità e connessione, ecc..).

Poiché tale studio, seppur commissionato nel 2014 è stato consegnato al Comune di Soveria M.lli solo nell'agosto 2017, immaginiamo che sia stato tenuto in debita considerazione nella predisposizione del piano,

dubbio che permane visto che nella proposta di delibera non viene in alcun modo citato, nonostante sia assolutamente fondamentale.

Quindi, nell'anticipare il voto favorevole, trattandosi –tra l'altro- di una azione contemplata a pag. 14 del programma amministrativo del Gruppo "Uniti per Soveria", mentre non è contemplata nel programma "Fiore di Lino", né in quello vero ed ufficiale di mezza pagina, né nella versione estesa a colori (totalmente difforme) per gli elettori, se è possibile, desideriamo avere raggugli in merito a come, e se, sia stato utilizzato lo studio di Microzonazione Sismica nel processo di aggiornamento del piano di emergenza comunale".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

Premesso:

- che occorre procedere all'aggiornamento del vigente Piano di Emergenza Comunale, approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 39 del 21 marzo 2008 e n. 113 del 24/10/2008;
- che l'aggiornamento del vigente piano, formatosi ai sensi della Legge 225/1992, si rende necessario per recepire le rinnovate disposizioni normative introdotte dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100, oltre che dalle direttive regionali in materia di pianificazione di protezione civile, quali le linee guida approvate con Delibera di Giunta Regionale della Calabria n. 427 del 24 luglio 2007 e le linee guida di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 135 del 15 maggio 2015, in materia di procedure di emergenza riguardanti la popolazione con disabilità;

Considerato:

- che ai sensi della Legge 100/2012, assume obbligatorietà non solo la dotazione del piano comunale, ma anche il suo aggiornamento periodico;
- che sempre ai sensi della medesima Legge 100/2012, la competenza all'approvazione del piano è demandata al Consiglio Comunale;

Acquisiti gli elaborati costituenti l'aggiornamento del piano di emergenza comunale, redatti dall'ing. Pasqualino Nicotera in qualità di responsabile dell'Area Tecnica, in collaborazione con l'Arch. Gabriele Chiodo per la parte della cartografia tematica e di base;

Dato atto:

- che il Piano di Emergenza Comunale che oggi si porta all'approvazione, nella sua versione aggiornata, è composto dai seguenti elaborati:
 - A.01 Relazione generale di Piano
 - C.01 Carta di delimitazione del territorio provinciale *I-150.000*
 - C.02 Carta delimitazione del territorio comunale *I-10.000*
 - C.03 Carta dell'uso del suolo *I-10.000*
 - C.04 Carta idrografica *I-25.000*
 - C.05 Carta bacino idrografico *I-25.000*
 - C.06 Carta geologica *I-10.000*
 - C.07 Carta della rete viaria e ferroviaria *I-25.000*
 - C.08 Carta delle attività produttive *I-10.000*
 - C.09 Carta della vulnerabilità degli edifici pubblici e privati *I-10.000*
 - C.10 Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale *I-10.000*
 - C.11 Carta delle aree inondabili *I-25.000*
 - C.12a Rischio incendi – Perimetrazione delle fasce e delle aree di interfaccia *I-5.000*
 - C.12b Rischio incendi – Perimetrazione delle fasce e delle aree di interfaccia *I-5.000*
 - C.13 Cartografia degli abitati in frana *I-10.000*
 - C.14 Carta generale dei vincoli *I-10.000*
 - C.15 Carta sinottica delle disabilità *I-10.000*
 - C.16a Carta delle aree di emergenza *I-5.000*
 - C.16b Carta delle aree di emergenza *I-5.000*
- che il piano è redatto in conformità alla normative vigente ed, in particolare, in ossequio delle linee guida approvate con deliberazione della Giunta Regionale della Calabria 24 luglio 2007, n. 472 e contiene gli elementi utili alla pianificazione di settore;

Richiamati:

- l'art. 1 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, con la quale viene istituito il Servizio Nazionale della Protezione Civile, al fine di tutelare l'integrità delle persone e degli insediamenti dall'esposizione al rischio da catastrofe e da altri eventi calamitosi;
- l'art. 15 della citata Legge 225/1992 nell'ambito del quadro ordinamentale di cui alla Legge 142/1990 e successive modifiche ed integrazioni, secondo cui ogni Comune si dota di una struttura di protezione civile;
- l'art. 15 della legge 12 luglio 2012, n. 100, recante *Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*, secondo il quale il Sindaco è Autorità comunale di Protezione Civile ed assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune ed il coordinamento dei

- servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria 24 luglio 2007, n. 472 – recante l'approvazione delle linee guida per la pianificazione di protezione civile;

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (istituzione del servizio nazionale di protezione civile);
- la Legge 12 luglio 2012, n. 100 (Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile);
- il D. Lgs. 31 marzo 1998 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice de Contratti pubblici di lavori, forniture e servizi)
- la L. R. 10 ottobre 1997, n. 4 (legge organica di protezione civile della Regione Calabria);
- la deliberazione di G. R. della Calabria n. 135 del 15 maggio 2015;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per le funzioni dei servizi e degli uffici;

Acquisito il parere favorevole, espresso in linea tecnica, di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 rilasciato dal responsabile dell'Area Tecnica;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa,

1. Di approvare l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, redatto ai sensi della Legge 100/2012 e delle direttive nazionali e regionali, predisposto dall'ing. Pasqualino Nicotera e composto dagli elaborati sopra richiamati.
2. Di stabilire che il presente Piano di Emergenza Comunale, così come aggiornato, sostituisce il previgente strumento di pianificazione dell'emergenza approvato con Delibera di G. C. n. 39 del 21/03/2008 e n. 113 del 24/10/2008 fino ad aggiornamento successivo.
3. Di adempiere all'obbligo dell'informativa mediante notifica di copia informatica del piano e del presente atto a tutti i soggetti riportati nel piano.
4. Di provvedere ad effettuare, nelle forme ritenute più opportune, una campagna di diffusione dei contenuti del piano alla popolazione circa, al fine di fornire informazioni circa i corretti comportamenti da assumere in condizioni di emergenza.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **11/10/2017**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 18/10/2017 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 18/10/2017 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **18/10/2017**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI